

Holcim chiude per i funerali di Michele Franchini

Pubblicato: Giovedì 3 Settembre 2015



Gli stabilimenti della **Holcim** osserveranno una giornata di chiusura in segno di lutto per i funerali di **Michele Franchini**, il ventenne lavoratore morto dopo essere precipitato nella tromba dell'ascensore mentre stava facendo manutenzione all'impianto di Comabbio. Nessuno lavorerà dunque nel giorno dell'estremo saluto al giovane, nemmeno i dipendenti delle ditte esterne. Da Varese e da Merone (Como) partiranno due pullman ma molti lavoratori raggiungeranno **Stezzano** (Bergamo) il paese di origine della vittima in automobile.

Leggi anche

- **Comabbio** – Autopsia sul corpo del ragazzo caduto nel vano dell'ascensore
- **Comabbio** – Precipita nel vano ascensore del cementificio, muore 20enne

Settimana prossima riprenderanno invece le trattative con il sindacato (Cgil, Cisl e Uil) per il rinnovo del contratto che comprenderà tutta una parte relativa al tema della sicurezza. «Chiederemo che la formazione ai lavoratori delle ditte terze – spiega **Flavio Nossa** della **Fillea Cgil** – venga fatta dal personale della Holcim che in genere è molto preparato e che anche ai lavoratori esterni vengano dati quei dispositivi, come cicalini e segnalatori di perdita della posizione verticale, utili per segnalare problemi. Infine, ma su questo non avevamo dubbi, la Holcim sosterrà la famiglia di Michele come da noi richiesto».

L'impegno del gruppo **Holcim Italia spa** in tema di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro è stato ribadito nella lettera agli **stakeholder** (portatori di interesse), inserita nel **bilancio sociale 2014**, dall'amministratore delegato **Lucio Greco** che scrive così: «La sicurezza e salute nei luoghi di lavoro rimane un tema cruciale. Nonostante i nostri continui sforzi, continuiamo ad avere infortuni e questo è inaccettabile (nel 2012, 2013 e 2014 non ci sono stati infortuni mortali, come riporta la tabella riassuntiva del bilancio sociale, *n.d.r*) perché la nostra visione è “**zero harm to people**” (**zero danni alle persone**, *n.d.r*). Continueremo a focalizzarci sul miglioramento delle nostre performance, sull'implementazione di programmi ma soprattutto continueremo a lavorare per costruire una solida cultura della sicurezza in tutte le parti dell'organizzazione. In Holcim, consideriamo la gestione della sicurezza come la nostra licenza di operare».

di **Michele Mancino**